



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghelle n° 1 - 89132 Reggio Calabria

C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - Fax: 0965 599120

www.icgalluppirc.edu.it - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

Prot. n. 2979/VI.3

Reggio Calabria, 09/06/2020

All'Albo

Oggetto	Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura del servizio di cassa
----------------	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RILEVATA l'esigenza di acquisire i seguenti beni e/o servizi:

N.O.	DESCRIZIONE E QUANTITA'
1	<p>Servizio di cassa per un periodo quadriennale a partire dal 01/07/2020 e fino al 30/06/2024</p> <p>Il suddetto servizio risulta comprensivo dei servizi di seguito descritti, tra cui la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, la custodia e amministrazione dei titoli e valori, il rilascio di carte di credito, di debito e prepagate, i servizi di anticipazione di cassa e di apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi. Si precisa che alcuni servizi hanno natura facoltativa, pertanto l'Istituto potrà valutare discrezionalmente se chiederne l'attivazione.</p> <p>Di seguito si rappresentano gli elementi caratterizzanti l'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dotazione ordinaria ultimo anno (€): [123.481,57] • n. reversali emesse ultimo anno: [36] • n. mandati emessi ultimo anno: [466] • totale entrate riscosse ultimo anno (€): [348.517,64] • totale uscite sostenute ultimo anno (€): [270.025,90] • titoli e valori da amministrare: [/] • n. alunni rilevato alla data del 31/10/2019: [954] • n. personale dipendente in servizio con rapporto di lavoro costituito a tempo indeterminato e/o a tempo determinato annuale e/o a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche rilevato alla data del 31/10/2019: [180] <p>Si precisa che, ai sensi del D.I. 129/2018, l'esercizio finanziario degli Istituti Scolastici ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrata ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.</p> <p>Si evidenzia inoltre che gli Istituti Scolastici, ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, si intendono inclusi nella Tabella A annessa alla Legge 720/1984 e pertanto sottoposti a regime di Tesoreria unica di cui alla medesima Legge ss. mm. e ii., nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985, 4 agosto 2009 e 27 aprile 2012 ss. mm. e ii..</p> <p>Il servizio deve essere erogato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore. In particolare, lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio deve avvenire mediante l'ordinativo informatico locale (di seguito "OIL") nel rispetto delle specifiche tecniche e procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato Tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL". L'OIL deve essere comunque sottoscritto con firma digitale.</p> <p>L'erogazione del servizio mediante OIL rappresenta una prescrizione minima da garantire e s'intende prestato dal Gestore a titolo gratuito, pertanto non saranno ammesse offerte che non prevedano l'utilizzo di tale strumento.</p> <p>Al fine di garantire l'integrità, la riservatezza, la legittimità e la non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente dall'Istituto, il Gestore si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere a disposizione un sistema di codici personali di accesso per i soggetti individuati dall'Istituto medesimo; • fornire gratuitamente non meno di due chiavi e lettori di firma digitale, al fine di consentire all'Istituto di assolvere agli obblighi di firma digitale nell'utilizzo di OIL; • attivare il funzionamento e lo scambio dei flussi OIL.

L'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso e le spese annue di gestione e tenuta conto, ivi comprese le spese per attività di riscossione e di pagamento, alle quali andranno ad aggiungersi, in conformità all'art. 6 dello Schema di Convenzione, anche le spese per le carte di credito, debito e prepagate, amministrazione titoli e valori. In merito ai servizi di *remote banking*, che consentono all'Istituto di usufruire di informazioni e strumenti, in modo sicuro ed in tempo reale, tramite canali tecnologici, telematici ed elettronici, si precisa che gli stessi s'intendono prestati dal Gestore a titolo gratuito, pertanto non saranno ammesse offerte che non prevedano l'attivazione di tali servizi.

La modalità di remunerazione dei servizi sopra elencati e degli ulteriori è di seguito descritta.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 12 dello Schema di Convenzione, ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. Il Gestore deve esibire, ad ogni richiesta, la documentazione informatica e le evidenze contabili relative alla gestione.

Il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Istituto tutti gli sportelli dislocati sul territorio nazionale, al fine di garantire la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento presso uno qualsiasi degli stessi.

Si precisa che alcuni servizi hanno natura facoltativa, pertanto l'Istituto potrà valutare discrezionalmente se chiederne l'attivazione.

Di seguito sono dettagliatamente descritti i servizi oggetto della procedura di affidamento; resta inteso che gli stessi dovranno essere prestati dal Gestore in conformità alle specifiche tecniche previste nel presente documento, allo Schema di Convenzione, al D.I. 129/2018, al D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, alla Legge 720/1984 ss. mm. e ii., ai decreti attuativi del 22 novembre 1985, 4 agosto 2009 e 27 Aprile 2012 ss. mm. e ii., nonché all'Allegato Tecnico.

Gestione delle riscossioni

Le entrate sono riscosse dal Gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Il Gestore si obbliga, anche in assenza della preventiva emissione della reversale, ad incassare le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Istituto contro il rilascio di ricevuta contenente, oltre alla causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Istituto". Tali incassi sono segnalati all'Istituto stesso, il quale emette le relative reversali entro cinque giorni dalla segnalazione e comunque entro il mese in corso. A seguito dell'avvenuto incasso, il Gestore predispone ed invia all'Istituto un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e scarico, la conferma dell'esecuzione dell'OIL. Il Gestore procederà a caricare in procedura le reversali entro il primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico e le valute sugli incassi devono avvenire entro il medesimo termine.

Attivazione strumenti di incasso

Su richiesta dell'Istituto il Gestore dovrà attivare i seguenti strumenti di incasso, nei tempi e modalità concordate con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

- bonifico;
- MAV (pagamento Mediante Avviso) bancario e postale;
- RID (Rapporto Interbancario Diretto) bancario e postale;
- RIBA (ricevuta bancaria);
- incasso domiciliato;
- bollettino;
- *Acquiring* (POS fisico o virtuale).

Tali strumenti sono finalizzati ad ottimizzare e velocizzare la fase di riscossione delle entrate patrimoniali e assicurare la sollecita trasmissione dei dati riferiti all'incasso.

Per ciascuno di tali strumenti, l'Istituto corrisponderà al Gestore un compenso unitario per singola transazione, come indicato in sede di presentazione delle offerte.

Nel caso di attivazione di POS fisico, il Gestore deve fornire all'Istituto, in comodato d'uso gratuito, una postazione comprensiva di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento e utilizzo dello strumento (*hardware, software, ecc.*).

Resta inteso che le eventuali spese di gestione del servizio POS sono in carico al Gestore; l'Istituto corrisponderà al Gestore stesso, esclusivamente un compenso per singola transazione, come indicato in sede di presentazione delle offerte.

Gestione dei pagamenti

I pagamenti sono effettuati dal Gestore in base ad ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto tramite OIL firmati digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e relativi ad un unico beneficiario.

Il Gestore su richiesta del Dirigente Scolastico, effettua i pagamenti di spese fisse o ricorrenti, come rate di imposte e tasse e canoni relativi alla domiciliazione delle fatture attinenti le utenze, anche senza i relativi mandati; questi ultimi

saranno emessi dall'Istituto entro cinque giorni dalla data di pagamento e comunque entro il mese in corso. I mandati devono essere ammessi al pagamento entro e non oltre il primo giorno lavorativo o lavorativo bancario successivo a quello dell'invio del messaggio di presa in carico da parte del Gestore e le valute sui pagamenti devono avvenire entro il medesimo termine. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Istituto sull'ordinativo, l'Istituto medesimo deve trasmettere i mandati entro e non oltre il quarto giorno lavorativo o lavorativo bancario precedente alla scadenza.

Nel corso della durata contrattuale, per tutte le operazioni di pagamento effettuate a favore dei dipendenti dell'Istituto mediante bonifico e/o mediante altri strumenti di pagamento, l'Istituto non corrisponderà al Gestore alcun compenso, trattandosi di un servizio prestato dal Gestore stesso a titolo gratuito, in conformità all'art. 5, comma 11, dello Schema di Convenzione.

Per le operazioni di pagamento effettuate verso beneficiari non dipendenti dell'Istituto mediante bonifico bancario e/o mediante altri strumenti di pagamento, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso indicato dallo stesso in sede di presentazione delle offerte che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

L'Istituto emette i mandati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. 201/2011 convertito con modifiche dalla L. 214/2011.

Rilascio carte aziendali di credito, di debito e prepagate

Su richiesta dell'Istituto, il Gestore rilascia carte di credito, di debito e prepagate regolate da apposito contratto. Le carte devono essere intestate esclusivamente al Dirigente Scolastico, ovvero a soggetti dallo stesso delegati all'utilizzo delle medesime.

Nel corso di validità contrattuale, il servizio di attivazione e di gestione delle carte prepagate - nelle quantità definite dal Dirigente Scolastico - deve intendersi prestato a titolo gratuito fatta eccezione degli oneri di ricarica; per tali oneri l'Istituto corrisponderà al Gestore quanto indicato in sede di presentazione delle offerte.

Per l'attivazione e gestione delle carte di credito e di debito, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso indicato dallo stesso in sede di presentazione delle offerte che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

Anticipazioni di cassa

Nel solo caso di mancata disponibilità di fondi e per sopperire a momentanee esigenze dell'Istituto, su richiesta del Dirigente Scolastico, il Gestore, come previsto dall'art. 7, comma 1, dello Schema di Convenzione, si impegna a concedere anticipazioni di cassa nei limiti dei tre dodicesimi del trasferimento erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno precedente, a titolo di dotazione ordinaria.

Gli interessi a carico dell'Istituto sulle somme anticipate decorrono dalla data dell'effettivo utilizzo delle somme stesse e sono pari a quanto indicato dal Gestore in sede di presentazione dell'offerta, conformemente con quanto previsto all'art. 13, comma 1, dello Schema di Convenzione. Il tasso d'interesse passivo sulle anticipazioni di cassa dovrà essere collegato al tasso EURIBOR 365 a 1 mese, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale, e dovrà essere espresso come valore complessivo dato dal tasso EURIBOR 365, come sopra descritto, ed i punti percentuali in aumento/diminuzione offerti dal Gestore.

Il Gestore procede al rientro delle anticipazioni utilizzate ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti.

Resta inteso che l'anticipazione è strettamente collegata al ruolo del Gestore, conseguentemente il passaggio del servizio ad altro Gestore implica che il soggetto subentrante assuma all'atto del trasferimento, ogni esposizione in essere sia per capitale sia per interessi ed accessori.

Apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi

A conclusione dell'*iter* autorizzativo dei progetti di formazione finanziati con trasferimenti statali ovvero comunitari, il Dirigente Scolastico, nelle more della ricezione di tali finanziamenti, può richiedere al Gestore apposite aperture di credito finalizzate alla realizzazione degli stessi.

Il Gestore, come previsto dall'art. 8 comma 3, dello Schema di Convenzione, s'impegna a concedere aperture di credito per progetti formativi tenendo conto che l'importo di dette operazioni non può eccedere complessivamente i nove dodicesimi dei trasferimenti erogati a titolo di dotazione ordinaria, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'anno precedente.

Il Gestore procede di iniziativa per l'immediato rientro delle aperture di credito utilizzate non appena si verificano le entrate di cui ai predetti finanziamenti statali o comunitari.

L'Istituto, alla scadenza della Convenzione sottoscritta con il Gestore e in vigenza di un nuovo rapporto con altro cassiere, si impegna fin dalla sottoscrizione della Convenzione, non appena si verificano le entrate relative ai connessi finanziamenti statali o comunitari, a disporre il pagamento a favore del Gestore per la completa chiusura dell'esposizione per aperture di credito concesse ai sensi del presente articolo. L'importo dell'apertura di credito deve comunque corrispondere all'importo realmente approvato e comunque tener conto di eventuali parziali ammissioni agli importi dei bandi a cui la scuola partecipa.

Per ciascuna richiesta l'Istituto corrisponderà al Gestore il tasso indicato in sede di presentazione dell'offerta, conformemente con quanto previsto all'art. 13, comma 2, dello Schema di Convenzione. Il tasso d'interesse passivo sulle aperture di credito dovrà essere collegato al tasso EURIBOR 365 a 1 mese, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale, e dovrà essere espresso come valore complessivo dato dal tasso EURIBOR 365, come sopra descritto, ed i punti percentuali in aumento/diminuzione offerti dal Gestore.

Amministrazione titoli e valori

Il Gestore assume in custodia ed amministrazione, previa delibera dell'organo competente dell'Istituto, i titoli ed i valori di proprietà dell'Istituto stesso, che vengono immessi in deposito amministrato secondo le condizioni e modalità concordate tra le Parti. Il Gestore custodisce altresì i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Istituto. Il Gestore si obbliga a non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolare autorizzazione del Dirigente scolastico dell'Istituto.

Per tale servizio, l'Istituto corrisponderà al Gestore il compenso annuo indicato in sede di presentazione dell'offerta che sarà ricompreso nell'ambito dell'art. 14 dello Schema di Convenzione.

VISTA la L. n. 296/2006 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che include le istituzioni scolastiche (a decorrere dal 01/01/2013, per effetto della modifica apportata dall'art. 1, comma 150, della L. n. 228/2012) nel novero dei soggetti che risultano tenuti ad approvvigionarsi mediante il ricorso alle convenzioni Consip;

VISTE le note MIUR prot. n. 2674 del 05/03/2013 e n. 3354 del 20/03/2013, che nell'ambito delle procedure per la realizzazione dei progetti a carico dei Fondi Strutturali 2007/2013, hanno fornito precisazioni in merito agli acquisti mediante il ricorso alle convenzioni Consip e illustrato le ipotesi derogatorie applicabili dalle istituzioni scolastiche senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 e precisamente: a) in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi per oggetto i beni e/o servizi da acquistare; b) nell'ipotesi di acquisto di un insieme di beni e/o servizi non facilmente scorparabili e tale insieme di beni e/o servizi non formi oggetto di una convenzione Consip; c) allorché il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, della L. n. 228/2012);

VISTA la L. n. 160/2019 ed in particolare l'art. 1, comma 583, che include le istituzioni scolastiche nel novero dei soggetti che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della L. n. 296/2006, risultano tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla stessa;

VISTO il R.D. n. 2440/1923 ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827/1924;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999;

VISTA la L. n. 59/1997;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, relativamente alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il D.I. n. 129/2018;

VISTO in particolare l'art. 20, comma 5, del D.I. n. 129/2018, il quale prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, può adottare schemi di atti di gara per l'affidamento del servizio di cassa, al fine di uniformare le relative procedure selettive;

VISTO in particolare l'art. 20, comma 6, del D.I. n. 129/2018, il quale prevede che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della determinazione a contrarre, possono derogare agli schemi di cui al comma 5, con espressa motivazione;

VISTA la nota Miur prot. n. 24078 del 30/11/2018 (riferita all'affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del D.I. n. 129/2018);

VISTO lo schema di convenzione di cassa e gli schemi di atti di gara messi a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

RITENUTO di derogare agli schemi previsti dall'art. 20, comma 5, del D.I. n. 129/2018, considerato che l'importo del servizio, seppur quadriennale, risulta di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 31 del 11/09/2019 con la quale è stata autorizzata la stipula di un contratto quadriennale per la fornitura del servizio di cassa;

VISTE le altre disposizioni vigenti;

CONSIDERATA la rispondenza degli acquisti da effettuare alla programmazione integrata didattico-finanziaria dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che per i beni e/o servizi che non sono stati ancora oggetto di convenzioni Consip e in caso di motivata urgenza, le istituzioni scolastiche possono procedere ad acquisti extra-Consip, stipulando contratti sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della relativa convenzione e che rispettino, a pena di nullità, i prezzi di riferimento eventualmente pubblicati dall'ANAC, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, da utilizzare per la programmazione dell'attività contrattuale e costituenti prezzo massimo di aggiudicazione;

VERIFICATA la disponibilità e l'idoneità degli strumenti obbligatori di approvvigionamento;

PRESO ATTO che nel caso in esame sussiste l'urgenza di acquisire i suddetti beni e/o servizi motivata dalla necessità di garantire il perseguimento di fini di pubblico interesse;

CONSIDERATO che nel rispetto delle disposizioni vigenti e compatibilmente con l'oggetto del contratto risulta necessario consultare gli operatori economici ritenuti idonei in relazione all'oggetto della procedura di affidamento individuandoli sulla base di un'indagine di mercato da avviare attraverso la pubblicazione di un apposito avviso sul sito web istituzionale;

CONSIDERATO che risulta necessario effettuare la selezione degli operatori economici e delle offerte nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la documentazione relativa all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare a partecipare alla procedura di affidamento (il cui avvio è stato reso noto con avviso pubblico prot. n. 2273/VI.3 del 24/03/2020);

VISTO il dispositivo prot. n. 2380/VI.3 del 14/04/2020 con il quale sono stati individuati i seguenti operatori economici da invitare a partecipare alla procedura di affidamento:

- 1) INTESA SANPAOLO spa – Piazza San Carlo 156 – 10121 Torino (TO)
PEC della sede centrale info@pec.intesasanpaolo.com
PEC della sede di Cosenza filialeimpresa@pec.intesasanpaolo.com
- 2) BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa – Piazza Salimbeni 3 – 53100 Siena (SI)
PEC della sede centrale segr.gen@postacert.gruppo.mps.it
PEC della sede di Reggio Calabria tesoreria.reggiocalabria2@postacert.gruppo.mps.it
- 3) UBI BANCA spa – Piazza Vittorio Veneto 8 - 24122 Bergamo (BG)
PEC ubibanca.pec@pecgruppoubi.it – ubiss.tesoreriaenti.bergamouno@pecgruppoubi.it

DATO ATTO che gli operatori economici da invitare a partecipare alla procedura di affidamento sono stati individuati all'esito di un procedimento aperto a ogni operatore economico interessato e, quindi, non si applicheranno i vincoli della rotazione;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 2382/VI.3 del 14/04/2020 e la relativa documentazione allegata, trasmessa tramite PEC agli operatori economici individuati con il dispositivo prot. n. 2380/VI.3 del 14/04/2020;

VISTE le seguenti offerte (n. 1) inviate da parte degli operatori economici interessati alla fornitura dei suddetti beni e/o servizi:

- offerta allegata al messaggio di posta elettronica certificata inviato in data 21/04/2020 (assunto al protocollo di questa istituzione scolastica in data 30/04/2020 al n. 2567/VI.3) – operatore economico offerente BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa;

VISTA la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa a corredo dell'offerta;

VISTA la richiesta di documentazione integrativa prot. n. 2853/VI.3 del 26/05/2020;

VISTA la documentazione integrativa inviata dalla ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa (allegata al messaggio di posta elettronica certificata inviato in data 27/05/2020 ed assunto al protocollo di questa istituzione scolastica in data 04/06/2020 al n. 2931/VI.3);

RILEVATO che la ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa ha prodotto la documentazione richiesta dall'istituzione scolastica, ivi compresa quella attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento;

RILEVATO che quanto offerto dalla ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa risulta rispondente alle esigenze di questa istituzione scolastica ed all'interesse pubblico che la stessa, in qualità di stazione appaltante, è tenuta a soddisfare;

CONSIDERATO che ai fini della selezione del contraente si è tenuto conto anche di eventuali caratteristiche migliorative offerte e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare di aver provveduto alla verifica della presenza o meno dei beni e/o servizi da acquisire nell'ambito delle convenzioni Consip, dalla quale sono emerse le seguenti risultanze:
 - la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi (singoli o considerati nel loro insieme non facilmente scorporabili), che risulta idonea al soddisfacimento dello specifico fabbisogno di questa istituzione scolastica;
 - la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi (singoli o considerati nel loro insieme non facilmente scorporabili), ma i beni e/o servizi oggetto della stessa non risultano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'istituzione scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. ____ del _____, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510, della L. n. 208/2015;

3. di attestare di aver provveduto alla verifica della presenza o meno dei beni e/o servizi da acquisire nell'ambito degli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A o del sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla stessa, dalla quale sono emerse le seguenti risultanze:
- la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi, che risulti idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno di questa istituzione scolastica;
- la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attualmente attivato un accordo quadro per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi, ma i beni e/o servizi oggetto dello stesso non risultano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'istituzione scolastica per i seguenti motivi: _____;
- la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attualmente attivato un sistema dinamico di acquisizione per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi, ma i beni e/o servizi oggetto dello stesso non risultano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'istituzione scolastica per i seguenti motivi: _____;
4. di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura dei suddetti beni e/o servizi;
5. che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, viene nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Romeo legale rappresentante pro-tempore dell'istituzione scolastica stazione appaltante;
6. che, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 49/2018, viene nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Romeo legale rappresentante pro-tempore dell'istituzione scolastica stazione appaltante;
7. che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la stipulazione del contratto è quello di acquisire i suddetti beni e/o servizi per lo svolgimento delle iniziative programmate dall'istituzione scolastica;
8. che l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura dei suddetti beni e/o servizi;
9. che il valore economico del contratto rientra nei limiti previsti per legittimare il ricorso alla procedura di affidamento indicata in oggetto;
10. che il contratto verrà stipulato, sotto l'aspetto formale, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
11. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle riguardanti le prestazioni contrattuali, nonché le modalità e i termini di esecuzione e di pagamento;
12. di individuare la ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa quale contraente per la fornitura dei suddetti beni e/o servizi;
13. che la relativa spesa dovrà essere coperta utilizzando le risorse finanziarie iscritte e/o da iscrivere nel programma annuale;
14. di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 viene attuata sull'affidatario secondo le specifiche modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4 per le procedure di affidamento diretto;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" – sotto-sezione di secondo livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Giuseppe Romeo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/93